

<p>Titolo</p>	<p align="center">Ristrutturazione e Riconversione dei Vigneti per la campagna 2023/2024 Regione Calabria</p> <p align="center">(Dec. n° 3935 del 20/03/202)</p>
<p>Cos'è</p>	<p>La Regione Calabria, con Dec. n° 3935 del 20/03/2023, ha approvato l'Avviso Pubblico per la presentazione delle domande di aiuto e Disposizioni Regionali per l'attuazione della Misura della Ristrutturazione e Riconversione dei Vigneti per la campagna 2023/2024. La misura si pone l'obiettivo di aumentare la competitività dei produttori di vino, attraverso il finanziamento di interventi per il rinnovamento degli impianti viticoli.</p> <p>Gli interventi di ristrutturazione e/o riconversione dovranno pertanto perseguire una o più delle seguenti finalità:</p> <ul style="list-style-type: none"> • adeguare la produzione alle richieste del mercato; • migliorare la qualità delle produzioni; • valorizzare la tipicità dei prodotti legata al territorio ed ai vitigni tradizionali di maggior pregio enologico o commerciale; • migliorare le tecniche di gestione dei vigneti; • ridurre i costi di produzione attraverso l'introduzione della meccanizzazione parziale o totale delle operazioni colturali. <p>Le presenti disposizioni sono valide per l'attuazione della misura per la campagna 2023/2024.</p>
<p>A chi è rivolto</p>	<p>Le domande di aiuto per la riconversione e ristrutturazione dei vigneti possono essere presentate dai seguenti soggetti:</p> <ol style="list-style-type: none"> a. gli imprenditori agricoli singoli e associati; b. le organizzazioni di produttori vitivinicoli riconosciuti ai sensi dell'articolo 157 del regolamento; c. le cooperative agricole; d. le società di persone e di capitali esercitanti attività agricola; e. i consorzi di tutela autorizzati ai sensi dell'articolo 41 della legge 12 dicembre 2016 n. 238.
<p>Spese ammissibili</p>	<p>Il sostegno alla ristrutturazione e riconversione dei vigneti può riguardare una o più delle seguenti tipologie di intervento.</p> <p>A. RICONVERSIONE VARIETALE, che consiste:</p> <ul style="list-style-type: none"> - nel reimpianto sullo stesso appezzamento, o su un altro appezzamento, con o senza la modifica del sistema di allevamento, di una diversa varietà di vite ritenuta di maggior pregio enologico o commerciale; - nel sovrainnesto su impianti ritenuti già razionali per forma di allevamento e per sesto di impianto, e in buono stato vegetativo. <p>L'intervento può essere attuato attraverso le seguenti azioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> - A1- estirpazione e reimpianto di un vigneto, nell'ambito della stessa azienda, utilizzando una diversa varietà di vite con o senza la modifica del sistema di allevamento; - A2 - reimpianto con diritto/autorizzazione;

	<ul style="list-style-type: none"> - A3 – reimpianto anticipato utilizzando una diversa varietà di vite, con o senza la modifica del sistema di allevamento, e successiva estirpazione del vigneto esistente; - A4 – sovrainnesto con una diversa varietà di vite, con o senza la modifica del sistema di allevamento (non sono ammessi i cloni della stessa varietà preesistente); <p>B. RISTRUTTURAZIONE, che consiste:</p> <ul style="list-style-type: none"> - nel reimpianto della stessa varietà di vite con diversa collocazione del vigneto in una posizione più favorevole da un punto di vista agronomico, sia per l'esposizione che per ragioni climatiche ed economiche; - nel reimpianto del vigneto con la stessa varietà di vite nello stesso appezzamento, ma con modifiche alla forma di allevamento e/o al sesto di impianto. <p>L'intervento può essere attuato attraverso le seguenti azioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> - B1 - estirpazione e reimpianto di un vigneto con la stessa varietà, nell'ambito della stessa azienda ma con diversa collocazione del vigneto e/o con modifiche alla forma di allevamento e/o al sesto di impianto. - B2 - reimpianto con diritto/autorizzazione; - B3 – reimpianto anticipato della stessa varietà con diversa collocazione del vigneto e/o con modifiche alla forma di allevamento e/o al sesto di impianto. <p>C. MIGLIORAMENTO DELLE TECNICHE DI GESTIONE, che consiste:</p> <ul style="list-style-type: none"> - nel cambio della forma di allevamento e nella sostituzione delle strutture di sostegno di vigneti già esistenti. <p>L'intervento può essere attuato attraverso la seguente azione:</p> <ul style="list-style-type: none"> - C1 - cambio della forma di allevamento, con una idonea alla meccanizzazione parziale o integrale delle operazioni colturali e modifica della struttura di sostegno di un vigneto esistente. L'intervento è attuato su vigneti esistenti, esclusa l'ordinaria manutenzione. Per essere ammissibile all'aiuto deve riguardare la sostituzione completa della struttura di sostegno (pali e fili) della superficie vitata richiesta ed ammessa all'aiuto ed il cambio della forma di allevamento.
<p><i>Vantaggi</i></p>	<p>Il MASAF con Decreto Dipartimentale n. 23313 del 18.01.2023 ha assegnato alla Regione Calabria la somma di € 2.111,942 per la misura "Ristrutturazione e Riconversione dei Vigneti," annualità 2023/2024.</p> <p>Il sostegno alla ristrutturazione e riconversione è erogato nelle seguenti forme:</p> <ol style="list-style-type: none"> a. compensazione ai produttori per le perdite di reddito conseguenti alla esecuzione dell'intervento; b. contributo ai costi di ristrutturazione e riconversione. <p>La compensazione per le perdite di reddito di cui alla precedente lettera a) può ammontare fino al 100% della perdita e non può comunque superare l'importo massimo complessivo di 3.000 €/Ha. Essa è calcolata sulla base dei criteri definiti dal decreto direttoriale 8 marzo 2010, n. 2862, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 63 del 17 marzo 2010, e successive modificazioni.</p> <p>Qualora l'intervento sia realizzato utilizzando una autorizzazione che non proviene dalle operazioni di ristrutturazione e riconversione (es. conversione in autorizzazione di diritti in portafoglio) o quando l'azione è realizzata attraverso un reimpianto anticipato non è ammissibile all'aiuto la compensazione finanziaria per le perdite di reddito.</p> <p>L'indennizzo per le perdite di reddito non è altresì riconosciuto nel caso di interventi di</p>

	<p>ristrutturazione previsti dall'azione C1.</p> <p>Ai fini della determinazione dell'indennizzo per le perdite di reddito per l'annualità 2023/2024, si fa riferimento alla stima del ricavo medio per le superficie vitate della Regione Calabria elaborata dall'ISMEA.</p> <p>Per gli interventi realizzati tramite l'utilizzo di un'autorizzazione in portafoglio non è previsto il contributo per i costi di estirpazione.</p> <p>Il contributo ai costi per la realizzazione della misura della ristrutturazione e riconversione, è erogato in modo forfetario ad ettaro, calcolato con riferimento ai costi medi regionali per l'esecuzione dei lavori previsti dalle diverse azioni, determinati sulla base di una analisi dei costi effettuata dalla Regione. Il contributo ai costi di ristrutturazione e riconversione non può superare l'importo di € 16.000,00 ad ettaro (Euro sedicimila/00 ad ettaro), così come stabilito dal comma 3 art. 8 D.M. n. 646643 del 16_12_2022.</p> <p>In tutti i casi, il contributo per i costi di ristrutturazione e riconversione, a seguito delle verifiche effettuate in fase di collaudo dei lavori, non può superare il 75% dei costi effettivi sostenuti (comprensivi dei contributi in natura) per la ristrutturazione e riconversione, nel rispetto del prezzario regionale approvato con DGR n. 422 del 01.09.2022.</p>
Tempistica	<p>Il termine ultimo per la presentazione delle domande di sostegno è fissato al 28 aprile 2023.</p>

* * La presente scheda ha valore meramente divulgativo e non ha pretesa di esaustività.
Si rimanda al testo del bando per la completezza dei contenuti.